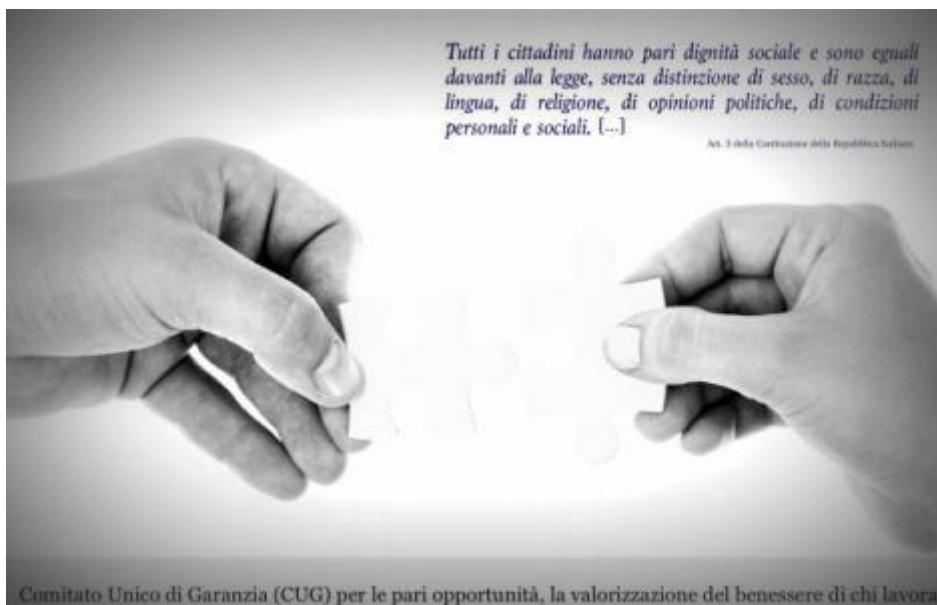


AGEVOLAZIONI PER CITTADINI IN DIFFICOLTA'



A cura del CUG di ASP

Novembre 2019

Il CUG di ASP ha funzioni propositive, consultive e di verifica per lo sviluppo della cultura delle pari opportunità, della valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni, nell'ambito delle competenze previste dalla legge e dal Regolamento di ASP tra cui:

- proporre piani di azioni positive per favorire la parità di trattamento sul lavoro e la cultura delle pari opportunità, anche in rapporto alle iniziative e agli strumenti che ASP potrà adottare;
- proporre azioni e progetti volti a favorire le condizioni di benessere lavorativo.
- In questo contesto proponiamo questo opuscolo in cui indichiamo cosa offre il territorio ai cittadini in difficoltà.

INPS-INPDAP¹

Per i dipendenti pubblici (ex INPDAP) e per i gli iscritti all'ex ENAM (ente di assistenza magistrale per la scuola primaria e dell'infanzia), l'INPS ha mantenuto attive, attraverso il Fondo della gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, alcune iniziative di sostegno al reddito e di agevolazione alla formazione già previste dai due enti.

Le prestazioni ex INPDAP sono finanziate con le quote del fondo credito (0,35%) presente tra le trattenute previdenziali e assistenziali. Quelle ex ENAM sono finanziate dalla trattenuta ENAM (0,8%) prevista obbligatoriamente per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia.

Elenchiamo di seguito alcuni tra i principali servizi e prestazioni previsti. Sul sito INPS è comunque possibile verificare ulteriori iniziative che dovessero essere attivate.

a) Credito: mutui e prestiti

- Richiedere la concessione di un mutuo ipotecario (dipendenti pubblici) (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=%3B0%3B50142%3B&lastMenu=50142&iMenu=1&itemDir=50074>)
- Richiedere un piccolo prestito (dipendenti pubblici) (<https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50069&lang=IT>)

b) Diritto allo studio e alla formazione

- Sostegno per la formazione scolastica dei dipendenti, dei figli e degli orfani (dipendenti pubblici) <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemDir=50694>

c) Altri servizi

- Assistenza domiciliare per pensionati e familiari (dipendenti pubblici) (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=%3B0%3B50143%3B&lastMenu=50143&iMenu=1&itemDir=50014>)

¹ notizie tratte dal sito istituzionale Inps <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx>

- Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione (<https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=51105&lang=IT&AccessModalService=1>)
- Bando di Concorso Long Term Care – LTC 2019 - Ricoveri in residenze sanitarie assistenziali (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46544&ipagina=1&smateria=&sareadirigenziale=&iscadenza=0&inumeroelementi=12&itipologia=2&idtaglio=519>)
- Bandi nuovi
(<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46544&smateria=&sareadirigenziale=&iscadenza=0>)

ANCI-ANMIL²

- Protocollo d'intesa tra ANCI Emilia-Romagna e ANMIL regionale (Associazione Nazionale Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro), che viene proposto a Comuni e ASL per facilitare l'omogenea erogazione degli interventi a favore degli invalidi del lavoro. (<http://www.anci.emilia-romagna.it/Cosa-facciamo/Protocolli/2019-Protocollo-ANCI-ANMIL>)

RIDUZIONE CANONE TELECOM-TIM³

Come ottenere lo sconto con l'ISEE

La prima categoria che ha diritto allo sconto sul canone Telecom è chi ha un ISEE inferiore a 6.713,93 euro e ha un nucleo familiare nel quale:

- una o più persone hanno più di 75 anni;
- una o più persone percepiscono un assegno di invalidità civile o una pensione sociale;
- il capofamiglia è in stato di disoccupazione.

² notizie tratte dal sito istituzionale <http://www.anci.emilia-romagna.it/Cosa-facciamo/Protocolli/2019-Protocollo-ANCI-ANMIL>

³ notizie tratte dal sito istituzionale <https://www.tim.it/assistenza/per-i-consumatori/info-consumatori-fisso/agevolazioni-economiche>

Riduzione canone Telecom per clienti sordi

Le persone sorde hanno diritto a uno sconto del 100% sul canone Telecom. La stessa agevolazione economica si applica ai clienti che hanno un familiare sordo. A questo segmento di clientela, TIM fornisce anche un canale di assistenza dedicato.

L'agevolazione è valida a tempo indeterminato e si applica dal momento dell'attivazione della nuova linea voce o dal momento in cui viene presentata la richiesta a TIM.

Riduzione canone Telecom per clienti ciechi

I clienti ciechi e i nuclei familiari in cui è presente una persona cieca possono ottenere uno sconto sul canone applicabile alla componente internet. A seconda del tipo di abbonamento e di connessione internet attivata, lo sconto è pari a:

- 50% dell'abbonamento per la componente ADSL, per i contratti flat o semiflat;
- 90 ore mensili di navigazione a internet per i contratti a consumo;
- navigazione gratuita per i collegamenti dial up su linea tradizionale o ISDN.

Come fare richiesta per ottenere lo sconto nella bolletta Telecom

La richiesta di esenzione totale o parziale dal pagamento del canone Telecom va fatta in maniera diversa a seconda della categoria nella quale si rientra. Per ottenere l'agevolazione è comunque necessario compilare un modulo di domanda, reperibile online, nei negozi TIM, nei CAF, presso le associazioni di categoria o presso l'ente nazionale sordi.

CANONE RAI⁴

I cittadini che hanno compiuto 75 anni, con un reddito annuo non superiore a 6.713,98 euro (per le richieste relative agli anni fino al 2017) oppure a euro 8.000 (riferito all'anno di imposta 2017, per le richieste relative all'anno 2018), possono presentare una dichiarazione sostitutiva con cui attestano il possesso dei requisiti per essere esonerati dal pagamento del canone TV (compilazione della sezione I del modello di dichiarazione sostitutiva).

⁴ notizie tratte dal sito istituzionale <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/agevolazioni/canone-tv/casi-particolari-di-esonero-tv/cittadini-ultrasettantacinquenni>

L'agevolazione compete se nell'abitazione di residenza si possiedono uno o più apparecchi televisivi, mentre non compete nel caso in cui l'apparecchio televisivo sia ubicato in luogo diverso da quello di residenza.

L'agevolazione spetta per l'intero anno se il compimento del 75° anno è avvenuto entro il 31 gennaio dell'anno stesso. Se il compimento del 75° anno è avvenuto dal 1° febbraio al 31 luglio dell'anno, l'agevolazione spetta per il secondo semestre.

I soggetti che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva, se le condizioni di esenzione permangono, possono continuare a beneficiare dell'agevolazione anche nelle annualità successive, senza procedere alla presentazione di nuove dichiarazioni. Se, invece, si perdono i requisiti attestati in una precedente dichiarazione sostitutiva, ad esempio perché si supera il limite di reddito previsto, è necessario presentare la dichiarazione di variazione dei presupposti (compilazione della sezione II del modello di dichiarazione sostitutiva).

I cittadini che hanno pagato il canone TV, pur essendo in possesso dei requisiti previsti dalla legge, possono chiederne il rimborso mediante il modello per la richiesta di rimborso che contiene anche la dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza delle condizioni e dei requisiti che danno diritto all'esenzione.

In alternativa, se il canone non dovuto è stato versato mediante la bolletta elettrica, è possibile richiedere il rimborso, dopo aver presentato la dichiarazione sostitutiva che attesta il possesso dei requisiti, utilizzando lo specifico modello - pdf che può essere trasmesso anche on line – indicando la causale 1.

Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva e la richiesta di rimborso possono:

- essere spedite a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, senza busta, al seguente indirizzo Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale I di Torino – Ufficio Canone TV – Casella postale 22 - 10121 Torino (in tal caso va allegata copia di un valido documento di riconoscimento);
- essere trasmesse, firmate digitalmente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cp22.canonetv@postacertificata.rai.it
- essere consegnate dall'interessato presso un qualsiasi ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate.

CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO 2019/2020⁵

RIVOLTO A:

Possono farne richiesta tutti gli studenti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, di età non superiore ai 24 anni (nati a partire dall'01/01/1995) e che appartengono a famiglie a basso reddito con un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) 2018, in corso di validità, rientrante nelle seguenti due fasce:

- Fascia 1: ISEE da 0 a 10.632,94 euro;
- Fascia 2: ISEE da 10.632,95 a 15.748,78 euro.

DOVE ANDARE:

- Studenti residenti nel Comune di Ferrara e frequentanti scuole localizzate nel Comune di Ferrara devono richiedere il beneficio al Comune di Ferrara.
- Studenti residenti nel Comune di Ferrara e frequentanti scuole localizzate in altra regione: se la Regione in cui si trova la scuola frequentata applica il “criterio della residenza” è possibile richiedere il beneficio al Comune di Ferrara, se la Regione in cui si trova la scuola frequentata applica il “criterio della frequenza” è possibile richiedere il beneficio al Comune in cui si trova la scuola frequentata.

In ogni caso permane il divieto di cumulabilità tra i benefici previsti dalla Regione Emilia-Romagna e quelli di altre Regioni riconosciuti per la medesima finalità e per il medesimo anno scolastico.

La domanda deve essere presentata dal 16 settembre al 31 ottobre 2019 (entro le ore 18.00). La richiesta deve essere effettuata esclusivamente on-line da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet: <https://scuola.er-go.it>. Per presentare la domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con l'Azienda regionale ER.GO.

⁵ notizie tratte dal sito istituzionale <http://www.informafamiglie.it/ferrara/sostegno-economico-alle-famiglie/borse-di-studio-sussidi-per-libri-di-testo-e-altri-contributi>

INFORMAZIONI UTILI:

L'importo unitario del contributo non sarà calcolato in proporzione alla spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo e degli altri materiali e contenuti didattici ma, a partire da quest'anno scolastico, sarà determinato a consuntivo, con successivo atto della Regione Emilia Romagna, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili le quali saranno destinate prioritariamente a soddisfare le domande ammissibili rientranti nella fascia ISEE 1.

Non si tratta più di un rimborso di spesa sostenuta e non occorre dichiarare la spesa sostenuta: l'importo del beneficio non è soggetto a rendiconto.

Per informazioni di carattere generale è possibile rivolgersi al Numero Verde URP regionale 800955157 oppure inviare una e-mail a: formaz@regione.emilia-romagna.it

Per assistenza tecnica all'applicativo è possibile rivolgersi a: Help desk Tecnico di ER.GO al numero 051/0510168 oppure inviare una e-mail a: dirittostudioscuole@er-go.it

Per eventuali informazioni sul presente avviso contattare l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, - via Guido D'Arezzo 2 (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13) ai seguenti recapiti: 0532/418149 - 418135 - 418150 oppure inviare una e-mail a: dirittoallostudio@edu.comune.fe.it

Tutte le informazioni sul beneficio sono disponibili sul sito dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie.

CONTRIBUTI REGIONALI PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE⁶

Con la Delibera di Giunta Regionale n. 1709/2013 la Regione Emilia-Romagna ha assegnato alla Provincia di Ferrara dei finanziamenti per la realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza abitativa, in particolare per:

- a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;
- b) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo del pagamento del canone di locazione;

⁶ notizie tratte dal sito istituzionale <https://servizi.comune.fe.it/index.php?id=9363>

- c) concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione.

Per ottenere il contributo è necessario:

- **avere un indicatore ISEE inferiore o uguale a € 17.154,00;**
- essere conduttore di alloggi situati nella provincia di Ferrara di proprietà privata o pubblica ma a canone privatistico che abbiano una situazione di morosità incolpevole consistente nel mancato pagamento di almeno tre mensilità di canone derivante dalla riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare di almeno il 15% rispetto al reddito posseduto dallo stesso nucleo al momento della modificazione delle condizioni occupazionali e/o degli eventi meglio elencati all'art. 3 dell'Avviso Pubblico (versione integrale).
- non essere beneficiario di alcun contributo-provvidenza per la casa in corso di erogazione al momento della presentazione della domanda;
- l'assenza di diritti di proprietà o comproprietà o altro diritto reale di godimento su beni immobili per quote pari o superiori al 50% relative a immobili a uso abitativo situati nella provincia di Ferrara di cui possa disporre un componente del nucleo familiare;
- essere titolare da almeno 12 mesi di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato, e di non aver adempiuto al pagamento di almeno n. 3 mensilità di canone; il ritardo nel pagamento del canone di locazione, il numero delle mensilità non corrisposte, il loro periodo di riferimento ed il loro importo, dovranno essere attestate dal proprietario dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, come da modulo fornito in allegato al presente bando;
- non essere assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica oppure di un alloggio sociale di proprietà pubblica.

Come richiedere il beneficio

Per richiedere il beneficio economico è indispensabile presentare la domanda compilando esclusivamente il modulo e la dichiarazione allegata, predisposti da ACER Ferrara, che si possono scaricare in fondo a questa pagina, insieme al testo dell'Avviso Pubblico. Il modulo e l'avviso si possono anche ritirare presso lo Sportello Clienti di ACER Ferrara – Corso Vittorio Veneto 7, nei seguenti giorni ed orari: lunedì mercoledì venerdì dalle ore 8.45 alle 13.00; martedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00. La prima scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 30 novembre 2019. Le domande devono essere inoltrate ad ACER Ferrara con le modalità indicate nell'Avviso Pubblico. Per eventuali chiarimenti e/o informazioni, si può contattare ACER Ferrara nelle giornate del lunedì e del giovedì dalle 10 alle ore 12,30, e il martedì dalle 15.30 alle ore 16.30, telefonando ai numeri: 0532 230335 – cell. 331 6139519.

CONTRIBUTI STATALI PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE⁷

La Regione Emilia-Romagna, con diversi provvedimenti di Giunta (D.G.R. 1279/2014; D.G.R. 2250/2015, D.G.R. 2079/2016 e D.G.R. 1730/2017), per contrastare il fenomeno degli sfratti dovuti a morosità incolpevole ha attribuito i fondi stanziati dallo Stato, ai sensi del D.L. 102/2013, ai Comuni ad alta tensione abitativa ed ai Comuni ad alto disagio abitativo della Provincia di Ferrara.

Cosa si intende per morosità incolpevole

Per morosità incolpevole, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2016, si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause: cassa Integrazione ordinaria, straordinaria o in deroga, mobilità, contratto di solidarietà, accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, licenziamento, mancato rinnovo di contratti a termine o lavoro atipico, stato di disoccupazione, malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare, modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, ecc. L'elencazione dei casi di morosità incolpevole sopra riportati è solo indicativa e non esaustiva.

Ulteriori requisiti per ottenere il contributo

- Il richiedente deve avere cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno;
- essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida, anche se la convalida non è ancora intervenuta;
- per gli assegnatari di alloggio ERP, essere destinatari di un provvedimento di decadenza dell'assegnazione dell'alloggio adottato dal Comune per la sola ipotesi di morosità ai sensi dell'art. 30 della L.R. N. 24/2001 e ss.mm.ii., ovvero destinatari di un decreto emanato dal giudice ex art. 32 del R.D. n. 1165/1938;
- essere residente nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- non essere titolare di diritti reali (nessun componente del nucleo richiedente deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio nella provincia di

⁷ notizie tratte dal sito istituzionale <https://servizi.comune.fe.it/index.php?id=8473>

residenza, fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi del D.M. 5 luglio 1975);

- avere un reddito I.S.E. (Indicatore della situazione economica), calcolato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore ad € 35.000 oppure un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasessantenne, oppure minore, oppure con invalidità accertata per almeno il 74%, oppure in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Termini e modalità per la presentazione della domanda

È indispensabile presentare la domanda compilando, esclusivamente, il modulo e la dichiarazione allegata predisposti da ACER Ferrara, che si possono scaricare (come il testo dell'Avviso Pubblico).

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 31 dicembre 2019. Le domande devono essere inoltrate ad ACER Ferrara con le modalità indicate nell'Avviso Pubblico.

Per maggiori informazioni

ACER Ferrara risponde il lunedì e giovedì dalle 10 alle 12.30 e il martedì dalle 15.30 alle 16.30, ai seguenti numeri di telefono: 0532 230319 - 0532 230335 - cell. 331 6139519.

BONUS "BOLLETTE"⁸

- Bonus elettrico Il Bonus elettrico è un'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai cittadini per la fornitura di energia elettrica. Introdotto dal Governo con DM 28/12/2007, il Bonus è stato pensato per garantire un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica: - alle famiglie con ISEE non superiore a € 8.265 - alle famiglie con più di tre figli a carico e ISEE non superiore a € 20.000 - alle famiglie presso le quali vive una persona in gravi condizioni di salute mantenuto in vita da apparecchiature domestiche elettromedicali.

⁸ notizie tratte dal sito istituzionale <http://www.aspfe.it/p/28/bonus.html>

- Bonus gas Il Bonus gas è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera ARG/gas 88-09 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Hanno diritto a usufruire dell'agevolazione i cittadini che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o tramite impianto condominiale: - famiglie con ISEE non superiore a € 8.265 - famiglie con più di tre figli a carico e ISEE non superiore a € 20.000
- Bonus teleriscaldamento Il bonus teleriscaldamento è una compensazione della spesa riconosciuta alle famiglie economicamente svantaggiate da attribuire con le stesse modalità con cui è attribuita la compensazione della spesa del servizio gas ai sensi della delibera dell'AEEG 88/09. Può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano il teleriscaldamento con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE: non superiore a € 8.107,50 non superiore a € 20.000 per le famiglie numerose (con almeno 4 figli a carico).
- Bonus idrico Il bonus idrico consente l'applicazione della tariffa sociale alle utenze deboli del servizio idrico integrato riconosciute come deduzione in bolletta. Sono ammessi all'erogazione dei contributi, i soggetti che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti: residenza anagrafica nel Comune di Ferrara, Masi Torello, Voghiera titolarità di un contratto di fornitura diretto o condominiale attestazione ISEE in corso di validità non superiore a € 10.000

UFFICIOBONUS Corso Porta Reno 86 - Ferrara Telefono 0532.799511 - Fax 0532.765501
L'ufficio Bonus riceve il pubblico (accesso diretto senza prenotazione): lunedì, mercoledì e venerdì ore 10:00 - 13:00 martedì e giovedì 14:30 - 16:00

ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA⁹

Per informazioni

Sportello Casa - Servizio Patrimonio - Comune di Ferrara, viale IV Novembre 9 (primo piano) - 44121 Ferrara

Orari per il pubblico: martedì dalle 9 alle 13, giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Telefono: 0532 243077 (premere 1 dopo il messaggio automatico).

PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it

⁹ notizie tratte dal sito istituzionale <https://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1233>

BONUS MAMMA DOMANI¹⁰

Premio alla nascita - 800 euro

Cos'è

Il premio alla nascita di 800 euro (bonus mamma domani) viene corrisposto dall'INPS per la nascita o l'adozione di un minore, a partire dal 1° gennaio 2017, su domanda della futura madre al compimento del settimo mese di gravidanza (inizio dell'ottavo mese di gravidanza) o alla nascita, adozione o affidamento.

A chi è rivolto

Il bonus mamma domani è rivolto alle donne in gravidanza o alle madri per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1° gennaio 2017:

- compimento del settimo mese di gravidanza;
- parto, anche se antecedente all'inizio dell'ottavo mese di gravidanza;
- adozione nazionale o internazionale del minore;
- affidamento preadottivo nazionale o internazionale.

Il beneficio è concesso in un'unica soluzione per ogni evento (gravidanza, parto, adozione o affidamento) e in relazione a ogni figlio nato, adottato o affidato.

Requisiti

Le interessate devono possedere la residenza in Italia e/o la cittadinanza italiana o comunitaria . Le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane. Nota bene: in merito ai requisiti per le cittadine non comunitarie, consultare quanto specificato dall'INPS nella sezione "Domanda" nella pagina Premio alla nascita.

Quando fare domanda

La domanda deve essere presentata dopo il compimento del settimo mese di gravidanza e comunque, improrogabilmente entro un anno dal verificarsi dell'evento (nascita, adozione o affidamento).

Come fare domanda

¹⁰ notizie tratte dal sito istituzionale <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50895>

La domanda può essere presentata online all'INPS con il PIN attraverso il servizio dedicato. In alternativa, si può fare la domanda tramite:

- Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 da rete mobile;
- enti di patronato e intermediari dell'Istituto attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Per maggiori informazioni

Consultare la pagina del sito web dell'INPS: Premio alla nascita - 800 euro

ASSEGNO DI MATERNITÀ GESTITO DAI COMUNI¹¹

L'assegno di maternità, concesso dal Comune ed erogato dall'Inps, è riconosciuto alle madri che non beneficiano di nessuna indennità di maternità o che percepiscono un'indennità inferiore all'importo del contributo stesso e che hanno un valore ISEE del nucleo familiare inferiore al limite rivalutato ogni anno in base all'indice Istat.

REQUISITI PER ACCEDERE:

L'assegno di maternità può essere richiesto solo dalla **madre** del bambino/a a condizione che :

1. sia residente nel Comune di Ferrara;
2. che si trovi, come previsto ai sensi dell'art. 74 Dlgs. 151/2001, in una delle seguenti situazioni:
 - non lavoratrice (disoccupata, casalinga, studentessa, ecc.);
 - lavoratrice non avente diritto ad alcuna tutela economica per la maternità erogata dall'INPS o da altri Enti Previdenziali (assegno di maternità/Stato, indennità di maternità, ecc.);
 - lavoratrice aventi diritto ad una tutela economica per la maternità complessivamente inferiore rispetto al valore dell'assegno;
3. in possesso di attestazione ISEE con valore inferiore ai limiti stabiliti per legge (per eventi avvenuti nell'anno 2019 inferiore o pari a Euro 17.330,01);

¹¹ notizie tratte dal sito istituzionale <https://servizi.comune.fe.it/index.phtml?id=1233>

4. che sia cittadina italiana o dell'Unione Europea o apolide o appartenente a Paesi non U.E. in qualità di:

- Titolare del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo
- Familiare di cittadino italiano o dell'Unione Europea
- Rifugiato politico
- Titolare della protezione sussidiaria
- Cittadino/lavoratore di Algeria, Marocco, Tunisia, Turchia e suoi familiari
- Titolare del Permesso Unico Lavoro

L'assegno di maternità viene concesso anche alle madri minorenni. In questo caso il pagamento dell'assegno può essere effettuato solo su conto/carta/libretto intestato al tutore.

IMPORTO DELL'ASSEGNO:

L'assegno viene rivalutato annualmente con Decreto in base agli indici Istat; per l'anno 2019 ammonta ad Euro 1.731,95.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda va presentata entro 6 mesi dalla nascita del figlio o dall'ingresso in famiglia del bambino adottato o in affidamento preadottivo. Il termine per presentare o apportare eventuali integrazioni (salvo nel caso di attesa di permesso di soggiorno valido) non può superare i sei mesi dalla nascita del minore o dell'ingresso di questi per adozione o affidamento preadottivo, pena il rigetto della domanda. La domanda per l'assegno si presenta con modalità on line accedendo al sito SOSI@HOME

COSA OCCORRE PER LA REGISTRAZIONE:

- Se si è già utilizzato questo programma per altre richieste on-line di Servizi del Comune per l'infanzia (iscrizioni nido-materna, refezione, trasporto scolastico, pre-scuola) usare sempre le stesse credenziali (nome utente e password)
- Se è la prima volta che si utilizza il sito è necessario effettuare la registrazione al primo accesso
- Fornire un indirizzo di posta elettronica per la conferma della registrazione
- Essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità. Solo in caso di imminente scadenza del termine è possibile inserire la data della ricevuta di presentazione della D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica)

- Fornire un codice IBAN per pagamento tramite bonifico su conto o carta ricaricabile o libretto postale, in ogni caso intestati o cointestati alla madre richiedente l'assegno.
- Essere in possesso di permesso di soggiorno o copia della ricevuta di avvenuta richiesta del permesso per i cittadini non U.E. (è possibile inviare in allegato foto o scannerizzazione in formato pdf o comunque di dimensioni ridotte o in alternativa portare fotocopia allo Sportello Informafamiglie&Bambini).

PER INFORMAZIONI RELATIVE AI REQUISITI NECESSARI ALLA RICHIESTA DELL'ASSEGNO DI MATERNITA' è possibile rivolgersi allo Sportello Informafamiglie&Bambini presso il Centro "Isola del Tesoro" di P.zza XXIV Maggio, 1 - Tel. 0532/242179 - 207894. Lo sportello è aperto nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì: dalle 8.30 alle 13.00 martedì: dalle 14.00 alle 17.00.

PER INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESITO DELLA DOMANDA PRESENTATA occorre rivolgersi all'Ufficio Politiche Familiari - Tel. 0532/418104 oppure 0532/418105 - d.zabini@edu.comune.fe.it - r.passini@edu.comune.fe.it

ISEE

Per presentare la domanda on line il richiedente deve essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità. A seguito della riforma dell'ISEE, l'assegno di maternità rientra tra le prestazioni di sostegno al reddito rivolte a minorenni, pertanto, in sede di elaborazione della D.S.U. è necessario richiedere espressamente un ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni. Si informa che qualora l'attestazione ISEE presenti omissioni ovvero difformità, rilevate in esito ai controlli automatici dell'Agenzia delle Entrate fra quanto dichiarato nella DSU /ISEE e i dati presenti nel sistema informativo di anagrafe tributaria, il cittadino richiedente la prestazione deve presentare al centro di assistenza fiscale una nuova DSU/ISEE priva di omissioni ovvero difformità.

Per maggiori informazioni [visita il sito INPS](#)

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO 3 FIGLI MINORI

L'assegno per il nucleo familiare è un contributo concesso dal Comune ed erogato dall'Inps a favore dei nuclei familiari, con almeno tre figli minorenni, il cui valore ISEE sia inferiore al limite rivalutato ogni anno in base all'indice Istat.

REQUISITI PER ACCEDERE:

Per ottenere l'assegno del Comune per il nucleo familiare con almeno tre figli minori è necessario:

1. essere residenti nel Comune di Ferrara;
2. avere tre figli di età inferiore ai 18 anni (anche adottivi o in affido preadottivo) conviventi con il genitore richiedente l'assegno;
3. essere in possesso di attestazione isee con valore inferiore ai limiti stabiliti per legge (per il 2019 Euro 8.745,26). Nel caso di valore Isee molto vicino al limite stabilito, l'assegno potrà essere corrisposto in misura ridotta; l'assegno sarà ridotto proporzionalmente anche nel caso di presenza nel nucleo familiare di tre figli minorenni per un periodo inferiore ai 12 mesi.
4. essere cittadino italiano o dell'Unione Europea o apolide o appartenente a Paesi non U.E. in qualità di:

- di cittadino italiano o dell'Unione Europea
- Familiare di Titolare del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo
- Familiare titolare di permesso CE per soggiornanti di lungo periodo
- Rifugiato politico e suoi familiari
- Titolare della protezione sussidiaria
- Cittadino/lavoratore di Algeria, Marocco, Tunisia, Turchia e suoi familiari
- Titolare di Permesso Unico Lavoro

IMPORTO DELL'ASSEGNO: L'assegno se spettante in misura intera e per tutto l'anno 2019 ammonta ad Euro 1.877,46.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di Assegno di Nucleo Familiare deve essere presentata non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale si richiede il contributo (per l'assegno per l'anno 2019 la scadenza è il 31/01/2020). La domanda per l'assegno si presenta con MODALITÀ ON LINE accedendo al sito SOSI@HOME:

COSA OCCORRE PER LA COMPILAZIONE:

- Effettuare la REGISTRAZIONE al PRIMO accesso. Se si è già utilizzato questo programma per altre richieste on-line di Servizi del Comune per l'infanzia (iscrizioni nido-materna, refezione, trasporto scolastico, pre-scuola) USARE SEMPRE LE STESSE CREDENZIALI.
- Essere in possesso di indirizzo di POSTA ELETTRONICA (mail intestata al richiedente o ad altro familiare con esso convivente)

- Attestazione ISEE in corso di validità o la ricevuta di presentazione della D.S.U. (Dichiarazione Sostitutiva Unica)
- Codice IBAN per pagamento tramite bonifico intestato al richiedente l'assegno.
- Permesso di soggiorno o la copia della ricevuta di avvenuta richiesta del permesso per i cittadini non U.E.

PER INFORMAZIONI RELATIVE AI REQUISITI NECESSARI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DELL'ASSEGNO DI NUCLEO FAMILIARE è possibile rivolgersi allo Sportello Informafamiglie&Bambini presso il Centro "Isola del Tesoro" di P.zza XXIV Maggio, 1 - Tel. 0532/242179 - 207894. Lo sportello è aperto nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì: dalle 8.30 alle 13.00 martedì: dalle 14.00 alle 17.00.

PER RICEVERE ASSISTENZA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON LINE, è necessario richiedere un appuntamento telefonando ai nn. 0532/768393 - 0532/207894 (tutti i giorni dalle 9 alle 13, escluso il sabato).

PER INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESITO DELLA DOMANDA RIVOLGERSI ALL' UFFICIO POLITICHE FAMILIARI - Tel. 0532/418104 oppure 0532/418105 e mail: d.zabini@edu.comune.fe.it r.passini@edu.comune.fe.it

ISEE

Per presentare la domanda on line il richiedente deve essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità. A seguito della riforma dell'ISEE, l'assegno del nucleo familiare rientra tra le prestazioni di sostegno al reddito rivolte a minorenni, pertanto, in sede di elaborazione della D.S.U. è necessario richiedere espressamente un ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni. Si informa che qualora l'attestazione ISEE presenti omissioni ovvero difformità, rilevate in esito ai controlli automatici dell'Agenzia delle Entrate fra quanto dichiarato nella DSU /ISEE e i dati presenti nel sistema informativo di anagrafe tributaria, il cittadino richiedente la prestazione può presentare al centro di assistenza fiscale una nuova Dsu/ISEE priva di omissioni ovvero difformità. Per maggiori informazioni visita il sito INPS

Indice

INPS-INPDAP pag.3

ANCI-ANMIL pag.4

RIDUZIONE CANONE TELECOM-TIM pag.4

CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO 2019/2020 pag.7

CONTRIBUTI REGIONALI PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE pag.8

CONTRIBUTI STATALI PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE pag.10

BONUS "BOLLETTE" pag.11

ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA pag.12

BONUS MAMMA DOMANI pag.13

ASSEGNO DI MATERNITÀ GESTITO DAI COMUNI pag.14

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO 3 FIGLI MINORI pag.16